

Deliberazione in pubblicazione all'Albo
Pretorio di questo Comune dal



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 28/02/2017
ORIGINALE

COMUNE DI PISA

Presiede Il Presidente Del Consiglio DEL TORTO RANIERI

E' PRESENTE IL SINDACO FILIPPESCHI MARCO

Sono inoltre presenti gli Assessori CAPUZZI SANDRA SERFOGLI ANDREA
ZAMBITO YLENIA

Assiste il Segretario Generale MARZIA VENTURI

Scrutatori: Consiglieri DELL'OMODARME JURI BASTA VLADIMIRO

**OGGETTO: D.U.P. 2017-2019 - MODIFICHE DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017-2019 IN PARTICOLARE
DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2017 - PRIMA VARIAZIONE.**

La presente deliberazione è divenuta
esecutiva il **.28/02/2017**

Comunicata a:

DD-10
SERFOGLI
FRANCHINI DARIO
SASSETTI
GRUPPI CONSILIARI
ORGANO DI REVISIONE
URP

Il Presidente Del Consiglio
DEL TORTO RANIERI

Il Segretario Generale
MARZIA VENTURI

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ANTONI VALERIA	P	LATROFA RAFFAELE	P
AULETTA FRANCESCO	A	MANNINI GIANFRANCO	P
BASTA VLADIMIRO	P	MARIOTTI RITA	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
BRONZINI MIRELLA	A	MANCINI VIRGINIA	A
BUSCEMI RICCARDO	A	NERINI MAURIZIO	P
PISANI NICOLA	P	NICCOLINI EMILIANO	A
CIONCOLINI LISA	P	PETRUCCI DIEGO	A
DE NEGRI FERDINANDO	P	PIEROTTI FRANCESCO	A
DE NERI MARIACHIARA	P	RICCI MARCO	A
DEL CORSO FRANCESCA	A	VENTURA GIUSEPPE	P
DEL TORTO RANIERI	P	ZUCCARO ELISABETTA	A
DELL'OMODARME JURI	P		
DI STEFANO ODORICO	P		
SCOGNAMIGLIO MARIA	P		
FICHI VERONICA	P		
FILIPPESCHI MARCO	P		
GALLO SANDRO	P		
GARZELLA GIOVANNI	P		
GHEZZANI SIMONETTA	A		
LANDUCCI STEFANO	A		

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successivamente modificato e integrato, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.”*
- l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l'altro, recita *“Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente”*, precisando altresì che *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”*;

VISTO l'allegato 4/1 (“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”) del D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO, altresì, che, secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, la Parte 2 della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;
- l'art. 203, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione (...). Contestualmente adegua il documento unico di programmazione (...).”*;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- in particolare, l'art. 21 del Decreto Legislativo citato, “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”, il quale dispone, tra l'altro, che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ;

Preso atto:

- che, ai sensi del comma 8 del citato articolo, le modalità e i contenuti della programmazione di lavori pubblici sono stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. stesso presente previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata
- che il decreto di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, non è ancora stato adottato;
- che il comma 9 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 succitato prevede *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3”*

Richiamato dunque l'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, che, nell'ambito delle norme transitorie, ribadisce che *“Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, restano validi gli atti di programmazione già adottati ed in vigore, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”*;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014 ad oggetto “Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi” (G.U. Serie Generale n. 283 del 05-12-2014), con il quale sono stati definiti i contenuti obbligatori e facoltativi delle varie schede da predisporre ed approvare;

Viste:

- la deliberazione C.C. n. 53 del 20.12.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP) contenente, quale allegato B della sua Sezione Operativa (SeO), il Programma Triennale 2017-2019 e l'Elenco Annuale 2017 dei lavori pubblici;
- la relazione del Dirigente della DD-10 “Pianificazione urbanistica – Mobilità – Programmazione e monitoraggio opere pubbliche-Coordinamento strutture tecniche”, Responsabile della presentazione del programma, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta sulla base delle proposte presentate dai dirigenti delle direzioni DD-15A “Infrastrutture - Verde e arredo urbano - Edilizia pubblica”, DD-16A “Piano strutturale - Politiche della casa – Ambiente” e DD-18A “Attività produttive - Edilizia privata - Restauro beni storico artistici”;
- la proposta di modifica del Programma Triennale predisposta, sulla base delle suddette indicazioni e valutazioni, dall'Ufficio *Programmazione e Monitoraggio OOPP*, allegata alla presente deliberazione per costituire quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), composta dalle schede previste dal D.M. 24.10.2014;

Preso atto che le modifiche proposte riguardano il programma dei lavori di cui sono diretti committenti il Comune di Pisa e APES S.c.p.A, mentre non si approvano variazioni per quanto riguarda gli interventi già presenti di Navicelli S.p.A. e Pisamo S.r.l.;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione “Pianificazione urbanistica – Mobilità – programmazione e monitoraggio opere pubbliche-coordinamento strutture tecniche”, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione “Finanze-Provveditorato-Aziende”, che si allegano al presente atto;

Visto l'estratto del verbale della seduta del 27.02.2017 della 1^a Commissione Consiliare Permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale(**Allegato 2**);

All'unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 21
Favorevoli	n. 18
Astenuti	n. 3 (Antoni, Mannini, Nerini)

DELIBERA

1. Di approvare il Programma Triennale 2017-2019 e l'Elenco annuale 2017 dei lavori pubblici, contenenti le modifiche apportate con la presente deliberazione (**Allegato 1**).
2. Di dare atto che la presente deliberazione è da intendersi, ad ogni effetto, modificativa del D.U.P. 2017-2019 per quanto riguarda la programmazione dei lavori pubblici.
3. Di dare atto che con successiva deliberazione consiliare sono approvate le corrispondenti e coerenti variazioni del Bilancio di Previsione 2017-2019.
4. Di pubblicare il Programma al presente modificato all'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Amministrazione e, in particolare, sul sito comunale "Amministrazione trasparente", nonché sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. Toscana 38/2007 ed ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, con ciò adempiendo contestualmente alla pubblicità sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Indi, **il Consiglio Comunale**

In ragione della necessità di procedere con i necessari successivi adempimenti conseguenti alle modifiche al presente approvate ;

All'unanimità dei votanti, con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 21
Favorevoli	n. 18
Astenuti	n. 3 (Antoni, Mannini, Nerini)

DELIBERA altresì

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.